



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

Comunicato stampa del sindacato Unia

Berna, 26 giugno 2018

## Unia approva il nuovo CCL MEM: il contratto può entrare definitivamente in vigore **Innovazione e sicurezza: CCL MEM 2018 all'avanguardia**

Il nuovo contratto collettivo di lavoro dell'industria metalmeccanica ed elettrica (CCL MEM) può entrare definitivamente in vigore il 1° luglio. Il sindacato Unia, ultima parte contraente a esprimersi sul risultato negoziale, ha approvato il nuovo CCL. Il contratto introduce numerosi miglioramenti per le lavoratrici e i lavoratori, tra cui la compensazione automatica del rincaro sui salari minimi e la «Passerella MEM 4.0», che rappresenta un'importante innovazione in materia di formazione professionale.

Il nuovo CCL MEM è stato negoziato tra febbraio a giugno. Le delegate e i delegati all'odierna Conferenza professionale Unia dell'industria MEM lo hanno approvato. Anche l'ultima parte contraente ha così dato il via libera al CCL, che entrerà in vigore il 1° luglio e sarà valido fino al 30 giugno 2023. Gli oltre 100'000 occupati e occupate del ramo MEM che sottostanno al CCL beneficiano in particolare dei seguenti miglioramenti:

### **Salari:**

- compensazione automatica del rincaro sui salari minimi
- controllo capillare dei salari minimi tramite società di revisione
- aumento annuo dei salari minimi più bassi di 30 franchi
- salario minimo di riferimento più elevato per il personale qualificato, valido per più del 90% del personale

### **Conciliazione della vita familiare e professionale:**

- promozione mirata delle donne nelle aziende
- riduzione temporanea dell'orario di lavoro in caso di obblighi familiari
- riunioni nelle aziende solo tra le 9:00 e le 17:00

### **Passerella MEM 4.0:**

- introduzione di un «tirocinio professionale per adulti» come risposta innovativa alla digitalizzazione
- sostegno alle occupate e agli occupati nel perfezionamento e nella riqualifica, con possibilità di ottenere un (secondo) diploma professionale riconosciuto
- soluzione basata su un concetto elaborato dal sindacato Unia

### **Protezione dei lavoratori più anziani:**

- ogni intenzione di licenziare una persona di età superiore a 55 anni deve essere esaminata individualmente cercando alternative al licenziamento. Le persone interessate hanno inoltre il diritto di essere sentite

- termini di preavviso più lunghi per i dipendenti dai 55 anni di età e 10 anni di servizio

#### **Articolo di crisi**

- riduzione della durata massima dell'applicazione delle misure di crisi straordinarie da 30 a 24 mesi
- i datori di lavoro devono garantire la trasparenza delle misure adottate nei confronti delle parti sociali e motivare tali misure
- i lavoratori hanno il diritto di coinvolgere il loro sindacato

#### **Respinto l'attacco agli orari di lavoro**

Il sindacato Unia è inoltre riuscito a respingere la rivendicazione principale dell'associazione padronale Swissmem, che puntava ad aumentare l'orario di lavoro settimanale da 40 a 42 ore. Unia è riuscita a imporsi in una questione d'importanza cruciale: la settimana di 40 ore resta inalterata.

Cordiali saluti

Sindacato Unia  
Dipartimento della comunicazione